

# Buenos Aires, la cucina della Ciudad Divina

scritto da Redazione | 20/04/2017



**Concedetevi dieci giorni a Buenos Aires, la cucina, il vino, l'arte, il tango e molto altro, la rendono una delle città più vivaci e brillanti al mondo.**

La capitale argentina è molto amata dai turisti per il gran fascino esercitato dall'effervescente e passionale popolazione - accogliente e autentica - e per lo straordinario fermento multiculturale al quale nessuno può resistere. A partire dalla **cultura enogastronomica**.

Qualcuno parlando di questa terra, ha coniato un'espressione illuminante, diventata luogo comune: **gli argentini discendono dalle navi**. Tante le culture, infatti, che hanno contribuito negli anni a rendere **Buenos Aires** una città straordinariamente viva e intensa: quella italiana (oltre la metà della popolazione argentina ha origini italiane), portoghese, inglese, tedesca, spagnola, giapponese, russa, ebrea, turca.

## **La lingua**

La comprensione della lingua locale per i turisti non rappresenta un problema: il "castellano" (spagnolo un po' semplificato) mescolato a molte parole italiane, è facilmente accessibile. Una divertente particolarità linguistica di Buenos Aires, consiste in un singolare modo di esprimersi: l'"*hablar al vesre*", cioè invertendo le sillabe delle parole. Non so dirvi se i "*porteños*" (gente del porto) abbiano mutuato questa spassosa abitudine linguistica da un vezzo giovanile, studentesco e goliardico, oppure dall'influenza del gergo della piccola malavita locale o dalla mescolanza di tante lingue e dialetti dei numerosi immigrati. Probabilmente hanno influito tutti questi motivi.

Sta di fatto che gli argentini della capitale, ragazzini, adulti, negozianti, tassisti, e persino i media, fanno largo uso delle “**palabras al vesre**”. Per fare un esempio, il marito (= marido) diventa dorima; il gatto (gato) toga; il calore (calor) lorca.

## **I piatti tipici di Buenos Aires e dell'Argentina**

L'Argentina e la sua capitale tenteranno il palato del viaggiatore, sorprendendolo con gli eccellenti sapori del patrimonio enogastronomico. Il piatto tipico è l'“**asado**”, un misto delizioso di varie parti di carne, bovine - soprattutto - ovine, suine e bianche.

La “**parrilla**” è la griglia su cui la carne è arrostita. Lo stesso termine - “**parrilla**” - definisce un ristorante specializzato nella cottura della carne alla brace e qui sentirete i camerieri proporvi **bife de lomo, bife de chorizo o bife ancho**: a voi la scelta!

Il profumo dell'**asado** pervade costantemente le strade, i quartieri e la città. Giorno e notte. Potrete consumare a qualsiasi ora un sano, abbondante e gustoso piatto di carne, a prezzi onestissimi. Oltre alla carne, in Argentina potrete deliziarvi con **ottimo pesce, verdure, dolci e pasta fresca di cultura italiana**.

E cosa dire delle **empanadas**? Tipico cibo di strada del Sud America, consiste in gustosi fagottini di pasta cotti al forno, ripieni di carne speziata e/o prosciutto, formaggio e verdure varie, da divorare in grande quantità.

## **E il vino argentino?**

Il **vino** merita un capitolo a parte. Negli ultimi anni, in Argentina si è sviluppata una grande attenzione per il vino di qualità. Molti piccoli produttori offrono vini di livello internazionale ed infatti questo Paese è tra i principali produttori di vino al mondo: pregevoli bianchi, come il **Torrontes**, e ottimi rossi, come il **Malbec**.

## **In quale stagione visitare Buenos Aires**

È preferibile visitare la città in primavera o in autunno, per giovare del tempo mite e di cieli limpidi. Durante queste due stagioni i tanti parchi della città sono un'esplosione di colori fantastici. Da ricordare che le stagioni sono opposte, quando in Europa è inverno, a Buenos Aires trionfa l'estate.

Per conoscere e vivere la città al meglio, consiglio di girovagare liberamente per le avenidas (viali) e i bàrrios (quartieri), senza una meta precisa, col naso all'insù, a piedi o su uno degli oltre 50.000 taxi locali (a portata di tutte le tasche), fidandosi del proprio istinto e delle situazioni che costantemente attireranno la vostra attenzione. È fondamentale entrare in contatto con la gente del posto e lasciarsi coinvolgere dai loro sentimenti ed emozioni, ascoltando i racconti riguardanti le tradizioni della città o dell'intero paese.

## **Cosa visitare**

Gli amanti della cultura, potranno perdersi nei numerosi musei: il **MALBA** (Museo di Arte Latino-Americana), il **Museo di Arte Moderna**, il **Museo dell'Immigrazione**, il **Museo del Cinema**, il **Museo Nazionale del Tango**, il **Museo di Evita Peròn**, e il **Museo Sudamericano Ernesto Che Guevara**.

Da non dimenticare il **Musè de Humor Gráfico** (satira e fumetti sono di altissimo livello in Argentina) e il tragico ma importante **Museo della Memoria**, situato nella Scuola dell'ESMA, uno

dei più terribili centri di detenzione e tortura durante l'ultima sanguinaria dittatura (1976-1983).

Chi ama la recitazione non potrà stare lontano da **Avenida Corrientes**, l'elettrizzante strada dei teatri, sempre aperti, per tutti i gusti e frequentatissimi.

I quartieri eleganti, **Recoleta** e **Palermo**, dove troverete tutti gli hotel per turisti, sono a pochi isolati dal "microcentro". La celebre strada pedonale Florida è popolata da decine di negozi eleganti, librerie, botteghe di articoli in pelle e artigianato, locali alla moda e artisti di strada.



È di rigore una tappa a **La Boca**, il bario degli immigrati italiani, sicuramente il più suggestivo di Buenos Aires, disseminato di localini tipici e originali, dalle avvincenti storie d'immigrazione, e da una combinazione inebriante di colori e profumi, vero balsamo per cuore e mente.

Pochi sanno che la scalata sociale del futuro miliardario greco Aristotile Onassis partì proprio da qui.

## **La meta del tango argentino**

Buenos Aires è la meta di riferimento per gli amanti del **Tango argentino**, il ballo libero, sensuale, passionale e trasgressivo per eccellenza. Qui troverete tutto ciò che ha a che fare con il ballo che identifica l'Argentina: spettacoli, milongas, negozi specializzati in dischi, libri, strumenti musicali, abiti, scarpe e qualsiasi altra manifestazione del Tango. I tanti quartieri, da Florida a La Boca fino allo storico e affascinante San Telmo, pullulano di cantanti e ballerini pronti a esibirsi, in ogni momento della giornata.

Per maggiori informazioni: [www.mastroviaggiatore.it](http://www.mastroviaggiatore.it) (Torino, Piazza Statuto, 10 - Telefono: 011 536 1930).